

CITTADINI DEL MONDO

Bozza di progetto per l'officina del Benvivere 2009-2010.

FORMAZIONE INTERCULTURALE

La formazione diventa una prima risposta rafforzativa dei saperi e delle pratiche dell'intercultura ma anche un punto di partenza per sviluppare un dialogo ed una conoscenza tra le diverse realtà territoriali necessario oggi, per costruire quel percorso prepedeutico alla realizzazione della rete regionale. La formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture per creare un clima relazionale per favorire al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento.

Basi di tale formazione:

- la conoscenza e comprensione dei processi che hanno generato la propria e le altrui culture;
- la consapevolezza e il possesso individuale e collettivo di valori in relazione ai diritti di ciascuno, al rispetto della propria storia e alla costruzione di quella comune;
- l' interiorizzazione di conoscenze ed esperienze che conducano al confronto e all' interazione fra diversi;
- l' acquisizione di un atteggiamento solidale verso le altre persone ed in particolare nei confronti di quelle in difficoltà.

"La progettualità si realizza attraverso elaborazioni diversificate per livello, competenze e ruoli nella prospettiva di una 'cultura di rete' in grado di corrispondere ad esigenze di organicità e di razionale ed efficace impegno delle risorse"

- conoscenze da trasmettere:
- una revisione dell'approccio alla storia, alla geografia e alle scienze attraverso una lettura meno etnocentrica, l'analisi dei pregiudizi e degli stereotipi, l'apertura sovranazionale ed internazionale, l'analisi dell'interdipendenza tra le nazioni,
- gli apporti delle diverse culture soprattutto attraverso le migrazioni, ecc.;
- l'approfondimento di alcune scienze umane tra le quali l'antropologia culturale, che analizza i processi di formazione delle identità individuali e comunitarie, il contesto storico e geografico della genesi e sviluppo delle culture, ecc.;
- la conoscenza dell'evoluzione tecnologica soprattutto nel campo dei media e dell'informazione, la consapevolezza del loro funzionamento, della loro funzione sociale ed economica;
- un'approfondita conoscenza dei diritti dell'uomo, attraverso un'analisi concettuale, storica e pratica, anche veicolata dalla presa in esame di testi internazionali e nazionali, oltre che l'identificazione delle origini dell'intolleranza e della xenofobia;
- la consapevolezza delle pluralità religiose attraverso un loro studio che permetta la convivenza in società pluriconfessionali e laiche.
- capacità e attitudini da promuovere: a comunicazione e la relazione interpersonale nella prospettiva di stimolare una relazione interculturale, attraverso la scoperta dell'alterità come rapporto piuttosto che come barriera; l'instaurazione di uno spirito critico quale consapevolezza della relatività delle proprie identità particolari (religiose, nazionali, etniche, sociali, ...) riconoscendo la loro specifica evoluzione spaziale e temporale.
- modelli educativi da privilegiare, da realizzarsi: in un progetto cooperativo che coinvolga, secondo il loro specifico ruolo, le diverse componenti della comunità educativa (scuola, famiglia, attori sociali, collettività territoriali, ...); nel comune obiettivo dell'uguaglianza delle opportunità per tutti gli individui e le comunità.

APPLICAZIONI A LIVELLO OPERATIVO

- attivare il dialogo come strumento di apprendimento e organizzare in modo democratico la comunità scolastica;
- attivare processi di socializzazione e promuovere la capacità di intendere le ragioni degli altri nell' educazione alla convivenza democratica;
- analizzare concretamente gli stereotipi e i pregiudizi mediante ricerche riferite a ipotesi determinate;
- creare riferimenti a temi quali i diritti dell' uomo, la cooperazione internazionale, la pace, lo sviluppo, l' ecologia.

VALENZE INTERCULTURALI DELLE DISCIPLINE

Idiomi

- considerazione interculturale delle vicende della lingua (origini, influenze e scambi con altri idiomi, dialetti)
- approccio e riflessione sulle altre culture e sui rapporti fra culture;
- lettura di testi sulle tematiche dell' educazione interculturale.

Geostoria

- riconoscimento dei rapporti e dei valori delle diverse culture.
- Il progetto consiste in quattro parti

Il progetto consiste in cinque parti:

-mostre permanenti

-laboratori interculturali rivolti a tutta la cittadinanza con un calendario preciso

-laboratorio linguistico aperto a tutti(con insegnante madrelingua)

-Conservazione della lingua d'origine per bambini stranieri ma possono partecipare anche altri bambini che vogliono conoscere una altra lingua con insegnante madre lingua,da attivare in base alle comunità che frequentano le scuole del territorio.

-Lo scaffale interculturale(obiettivo di creare uno scaffale in ldiverse lingua che possa diventare centro di ricerca anche per le scuole.

LABORATORI INTERCULTURALI:

Il percorso pone domande che troveranno risposte approfondite nei laboratori tematici. In particolare i laboratori avranno lo scopo di fornire una maggiore conoscenza storica della Provincia; presentare le minoranze storiche e quelle recenti presenti sul territorio; conoscere le molte e diverse etnie che popolano Massa-Carrara; comprendere che l'obiettivo della pacifica convivenza si può raggiungere anche attraverso l'educazione interculturale: uno strumento che renda consapevoli sul tema dei diritti umani di tutti i cittadini, qualunque sia la loro cultura, la religione, la provenienza, il genere o il colore della pelle; conoscere le motivazioni complesse, non solo economiche, che spingono alla migrazione; comprendere che a Massa-carrara, come nel resto del mondo, un sano sviluppo umano si può conseguire solo coniugando le esigenze dello sviluppo economico con quelle dei diritti umani. Mostre fotografiche(immigrazione italiana nel mondo,immigrati presente nel territorio,artisti vari che risiedono nel nostro territorio,ecc)

Le tematiche dei laboratori potrebbero essere: Le migrazioni di ieri e oggi; -I diritti umani; - Cittadinanza attiva; -Globalizzazione rapporto tra nord e sud del mondo; -Viaggio fra le culture e le

letterature del mondo; -Le religioni del mondo e come influiscono nelle nostre vite; -Porte aperte sul magreb; -Turismo responsabile; -Intercultura mirare a creare uno scaffale interculturale in diverse lingue con l'obiettivo finale di creare un centro specializzato di mediazione culturale.

Lo scaffale interculturale:

lo scaffale interculturale vuole essere un punto di riferimento e di incontro per insegnanti, operatori, formatori, studenti o per chiunque voglia approfondire i temi dell'intercultura, dello sviluppo, dei diritti di cittadinanza ovvero centro di documentazione raccogliendo materiale in tutte le lingue, materiale cartaceo e audiovisivo, schedati e divisi per argomenti su: studio delle migrazioni; legislazione e diritti dei migranti; mediazione culturale; didattica interculturale; formazione di educatori e insegnanti; educazione alla pace, allo sviluppo e alla mondialità; alfabetizzazione; narrativa multi-culturale e bi-lingue per ragazzi.

Mostre fotografiche e di oggetti del mondo (diverse tematiche e diversi paesi)

pannelli per raccontare con l'aiuto di immagini e parole di alcune donne immigrate in Italia il loro incontro con una realtà troppe volte escludente. Il primo punto da capire è perché esistono accordi e trattati internazionali che riconoscono pieni diritti alle donne e poi leggi nazionali che li negano.

Il pannello introduttivo affronta la definizione di genere, le discriminazioni, la storia del riconoscimento dei diritti delle donne per suggerire poi (con l'aiuto di qualche statistica) alcuni approfondimenti tematici: libertà di movimento, diritto al lavoro, istruzione, salute, maternità e famiglia, partecipazione

LABORATORI LINGUISTICI: SPAGNOLO, ARABO, PORTUGUES, ALBANESE, GIAPPONESE

Corsi di lingua Spagnola (livello iniziale e intermedio): corsi per promuovere l'apprendimento della lingua Spagnola e la conoscenza della cultura e dell'attualità latinoamericana; operatori dell'associazioni e testimoni dall'America Latina intervengono durante il corso per descrivere le tradizioni, la musica, l'arte e l'attualità dei paesi latinoamericani, i corsi saranno tenuti da una docente madrelingua, con ampia esperienza di insegnamento.

L'acquisizione e la padronanza delle lingue straniere costituisce una priorità per gli Stati membri dell'Unione Europea

La comunicazione nelle lingue straniere è infatti elencata come una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 (Strategia di Lisbona).

Viviamo in un mondo in cui tutto cambia e si evolve rapidamente, in cui comunicare a livello globale è sempre più indispensabile, ed è fondamentale conoscere le diverse culture e situazioni socio-economiche: tutto questo è possibile, attraverso la conoscenza delle altre culture imparando la lingua dove è parlata, per capire come il linguaggio si modifica e viene influenzato dagli eventi quotidiani o da quelli eccezionali.

L'obiettivo centrale del progetto è l'ampliamento dell'offerta formativa a gli studenti e gli adulti del territorio, che non sempre ricevono o colgono stimoli adeguati dall'ambiente circostante. Non tutti possono permettersi soggiorni all'estero e il nostro territorio non offre molti spunti culturali. E' quindi importante offrire agli studenti l'opportunità di trovarsi in situazioni in cui la lingua straniera è strumento di comunicazione viva, oltre che oggetto di studio.

Sono state individuate due linee d'azione principali:

- studio di una lingua straniera non prevista nel piano di studi
- approfondimento delle lingue straniere già studiate a livello curricolare

- conoscenza di altre culture.

Per quanto riguarda il primo punto è evidente l'arricchimento apportato dallo studio di un'altra lingua straniera, non solo in termini di competenza linguistica, ma anche di incontro con una nuova cultura. Su richiesta degli studenti sarà avviato un corso di Spagnolo per principianti assoluti finalizzato all'acquisizione degli elementi di base per poter comunicare, soprattutto oralmente, in semplici situazioni di vita quotidiana.

La **certificazione esterna** garantisce senza dubbio l'acquisizione di competenze specifiche e documentabili, spendibili sia nel mondo del lavoro che nel proseguimento degli studi a livello universitario. Quasi tutti gli istituti universitari riconoscono infatti le certificazioni esterne come credito.

Le **proposte culturali in lingua straniera** la finalità è quella di motivare i ragazzi e adulti facendo utilizzare la lingua straniera come strumento di comunicazione in ambiti diversi da quelli strettamente scolastici e di moltiplicare le opportunità di contatti.

Spagnolo Generale. Livello Base, Intermedio e Avanzato.

Scritto e parlato, conversazione, grammatica, pronuncia, lessico, relativi alle situazioni più comuni: tradizioni, gastronomia, musica, storia, famiglia, lavoro-professioni, vocabolario di viaggio, alimenti, parti del corpo, numeri ecc. a seconda del livello.

Test di valutazione linguistica iniziale, misurazione dei risultati raggiunti, preparazione per esami e certificati internazionali di lingua. I corsi saranno di 30 o 50 ore.

Progetto per la conservazione della lingua di origine dei bambini stranieri e per bambini italiani che vogliono aggiungersi al percorso

Il Progetto si avvale della collaborazione di mediatori educativi di diverse lingue che propongono attività di narrazione. Inoltre la mediatrice di lingua madre sarà coinvolta in un'attività di bilinguismo che prevede un atteggiamento interattivo con gli ambiti disciplinari. Tali interventi non sono volti prioritariamente all'acquisizione di una nuova lingua, ma piuttosto hanno la finalità di valorizzare la cultura di ogni singolo ed esaltare la lingua stessa come mezzo capace di stabilire rapporti sociali attraverso la narrazione dei vissuti personali e familiari, dando così vita ad attività di multilinguismo.

Le attività si svolgono con le seguenti modalità:

- narrazioni e drammatizzazioni bilingue
- canti e danze
- giochi di movimento
- azioni teatrali condotte dai bambini
- Intercultura

Assicurare collegamento e collaborazione fra le associazioni Socie i Centri interculturali;
Partecipare all'attività del costituendo Coordinamento Regionale dei Centri interculturali;
Realizzare attività di tutoraggio per l'insegnamento della lingua italiana ad adulti;
Collaborare alla gestione e fruizione da parte degli immigrati delle biblioteche, emeroteche, archivi multimediali e di documentazione.

Consentire ai partecipanti di acquisire conoscenze sulle culture di origine degli immigrati e delle opportunità di proficua convivenza civile;
Consentire ai partecipanti l'acquisizione di competenze immaterie di mediazione ed educazione interculturale e di cooperazione allo sviluppo.

- Centri interculturali

Lo scaffale interculturale

lo scaffale interculturale vuole essere un punto di riferimento e di incontro per insegnanti, operatori, formatori, studenti o per chiunque voglia approfondire i temi dell'intercultura, dello sviluppo, dei diritti di cittadinanza ovvero centro di documentazione raccogliendo materiale in tutte le lingue, materiale cartaceo e audiovisivo, schedati e divisi per argomenti su: studio delle migrazioni; legislazione e diritti dei migranti; mediazione culturale; didattica interculturale; formazione di educatori e insegnanti; educazione alla pace, allo sviluppo e alla mondialità; alfabetizzazione; narrativa multi-culturale e bi-lingue per ragazzi.

Mostre fotografiche e di oggetti del mondo (diverse tematiche e diversi paesi)

pannelli per raccontare con l'aiuto di immagini e parole di alcune donne immigrate in Italia il loro incontro con una realtà troppe volte escludente. Il primo punto da capire è perché esistono accordi e trattati internazionali che riconoscono pieni diritti alle donne e poi leggi nazionali che li negano.

Il pannello introduttivo affronta la definizione di genere, le discriminazioni, la storia del riconoscimento dei diritti delle donne per suggerire poi (con l'aiuto di qualche statistica) alcuni approfondimenti tematici: libertà di movimento, diritto al lavoro, istruzione, salute, maternità e famiglia, partecipazione.